



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 05/11/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 29 ottobre 2015, n. 41

Potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità - Adozione Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008.

Il giorno 29 ottobre 2015 in Bari. Nella sede del Servizio Scuola, Università e Ricerca

La Dirigente del Servizio,  
Scuola Università e Ricerca

Visti gli articoli 4 e 5 della L. 11, n. 7/97;

Visti gli artt. 4-16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste, inoltre:

- la legge 17 maggio 1999, n. 144, in particolare l'articolo 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- la legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore per la costituzione degli istituti tecnici superiori", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. c), il quale prevede espressamente, al fine di contribuire alla diffusione dell'istruzione

tecnica e professionale nell'ambito della filiera tecnica e scientifica, il rafforzamento della collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica ed il sistema della formazione professionale nell'ambito del poll tecnico-professionali;

- il decreto Interministeriale del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la costituzione delle commissioni d'esame, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

- la legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poll tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;

- il decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 26 settembre 2012, approvando le linee guida volte alla semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale anche mediante costituzione dei poli tecnico-professionali.

Premesso che

con deliberazione di Giunta Regionale n. 1139 del 18/06/2012 è stato avviato, in via sperimentale, il Progetto pilota per la costituzione del Polo tecnico-professionale per la filiera del turismo in Puglia;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 1779 del 24/09/2013 è stato approvato il Piano triennale territoriale degli interventi 2013-2015 di istruzione tecnica superiore - ITS, dell'istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS e del Poli tecnico-professionali, per favorire un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo;

con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2528 del 28/11/2014 e n. 85 del 03/03/2015 sono state approvate le integrazioni al Piano triennale territoriale dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2013/2015;

con questa linea di intervento è prevista la costituzione del Poli Tecnico- Professionali, quali reti che integrano risorse ed attori pubblici e privati, funzionali alla valorizzazione e all'aumento dell'offerta coordinata di istruzione tecnica e professionale di qualità per rispondere ad accertati fabbisogni formativi espressi dal sistema produttivo attraverso la realizzazione di reti territoriali che coinvolgono istituti scolastici, tessuto produttivo e servizi territoriali per il lavoro.

Considerato che

- le Linee Guida, approvate con l'Intesa in Conferenza Unificata del 26 settembre 2012, forniscono anzitutto una definizione dei Poli tecnico-professionali e ne disciplinano i requisiti minimi per la costituzione;

- la costituzione dei Poli tecnico professionali è prevista nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa effettuata dalle Regioni, al fine di rendere i sistemi formativi ancora più saldamente ancorati alle specializzazioni produttive locali, avvalendosi anche di modalità organizzative e di integrazione tali da assicurare nel lungo periodo efficacia e sostenibilità dell'intervento;

- con la costituzione dei Poli tecnico professionali si prevede di realizzare una interconnessione tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva;

- gli stessi si identificano in "luoghi formativi di apprendimento in situazione", sono inseriti in contesti applicativi e di favore che, con un più efficiente ed efficace utilizzo degli spazi di flessibilità organizzativa ed il pieno utilizzo degli strumenti previsti dagli ordinamenti in vigore, permettono ai giovani di orientarsi, motivarsi e testare le proprie competenze in contesti lavorativi;

- i Poli tecnico-professionali sono costituiti da reti tra soggetti pubblici e privati formalizzate attraverso

accordi di rete, redatti nel rispetto dei requisiti stabiliti a livello nazionale nell'allegato C) "Standard minimi per la costituzione dei Poli tecnico-professionali" del decreto interministeriale del 7 Febbraio 2013.

Considerato che

sulla base degli indirizzi regionali e dell'analisi di contesto del sistema produttivo pugliese, con DGR n. 2528 del 28/11/2014 sono stati individuati i settori in cui si prevede la costituzione di 3 Poli Tecnico-Professionali, nello specifico:

1. Agro-alimentare;
2. Sistema energia;
3. Sistema casa

Ritenuto di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei poli tecnico professionali, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali", è stato condiviso nelle sedi previste con i soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei poli tecnico professionali, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 16 pagine;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 5 pagine e da un Allegato "A" composto di n. 16 pagine, per complessive n. 23. pagine;
- è adottato in unico originale;
- è immediatamente eseguibile;
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Scuola Università e Ricerca ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul portale: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Rosaria Gemma